

Con la CI «Dante Alighieri» canzoni in allegria per salutare l'Europa

ISOLA – Centro pieno per il settore arte e cultura della Comunità degli Italiani “Dante Alighieri” di Isola, diretto da Amina Dudine, che ha ideato e realizzato la manifestazione musicale dal titolo “In Europa cantando l'amicizia”. Al parco cittadino “Pietro Coppo” una rappresentanza di minicantanti (Massimiliano Bevitori, Eleonora Cvetkovič, Kris Dassena, Sara Resanovič e Sabrina Vasič) e cantanti di musica leggera (Branka Bevitori e Romina Umer) del sodalizio ha voluto inneggiare venerdì pomeriggio all'evento dell'allargamento UE, con l'augurio di un futuro costruito su comprensione, amicizia, collaborazione, tolleranza e naturalmente pace.

Un'idea apprezzata e premiata non soltanto dagli applausi del pubblico che ha seguito con attenzione il programma, ma anche da Giove Pluvio. Ricordiamo che tutta la giornata era stata accompagnata da scrosci di pioggia e da nuvoloni plumbei e minacciosi. Ma, come per incanto, la pioggia è cessata proprio qualche minuto prima del-

l'inizio del programma ed è ripresa dopo un'ora, quando stavano sfumando le ultime note della sigla di chiusura.

La scelta del programma è stata elaborata con particolare cura e le canzoni, eseguite dai bravi e preparati interpreti, si sono innestate in una piacevole successione contenutistica, creando una trama colma di significati. Ecco allora “Ag-

giungi un posto a tavola”, eseguita da Branka Bevitori con il coro, canzone che fungeva da sigla e ripetuta anche a conclusione del programma. Il primo solista è stato Massimiliano Bevitori con la canzone “Io sono un bimbo”, firmata L. Scher – A. Dudine, che conclude il ritornello con i versi: “Noi siamo l'avvenire che bello sarà, se voi con noi, se noi con voi, insieme si creerà”. Quin-

di è stata la volta di Branka con la famosa canzone di Toto Cutugno “Insieme 1992” che esalta l'Europa Unita. “C'è un'arte che riesce a unire tutti, anche senza conoscere le lingue. Questa è la musica!” ha sottolineato la presentatrice, Elena Bubola, come sempre puntuale e spigliata, prima di presentare Romina Umer che ha proposto “Dove c'è musica” di Ramazzotti. Quindi sul palco, preparato per l'occasione, si è ripresentata Branka con una canzone della Pausini, “Il mondo che vorrei”. Poi si sono susseguiti tre testi che esaltavano l'amicizia: presentata da Sabrina Vasič e composta da L. Scher – A. Dudine, la canzone “Tutti amici”, seguita da “Amico è” di Baldan Bembo, che è stata cantata da Branka, Sabrina e Massimiliano, con il coro e dalla voce di Romina “Un amico è così”, successo della Pausini. L'ultimo brano, prima di ripetere la sigla e quindi di far scatenare la pioggia, è stato “Cosa posso fare per farmi perdonare” di A. Dudine ed eseguito da mamma Branka con il figlio Massimiliano. (ds)

